



PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE PER I BAMBINI DEGLI ASILI- NIDO, PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DI JESI E PER GLI UTENTI DELLA RESIDENZA PROTETTA CASA DI RIPOSO “VITTORIO EMANUELE II”

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento in appalto del servizio di refezione per i bambini degli asili-nido, per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Jesi e per gli utenti della Residenza Protetta Casa di Riposo “Vittorio Emanuele II”, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale e relativi allegati.

In considerazione di ciò, i soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Jesiservizi s.r.l.

Sede legale: Piazza Indipendenza n. 1 - 60035 – JESI (AN)

Sede operativa: Via Mura Occidentali 5/b – 60035 JESI (AN)

Telefono 0731538254 oppure 0731538219

Telefax 0731204380

Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it

posta elettronica (e-mail) jesiservizi@pec.it

ART. 2 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO

Il presente disciplinare concerne la procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento in appalto del servizio di mensa scolastica per i bambini degli asili-nido, per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Jesi e del servizio di refezione completa degli utenti della Residenza Protetta Casa di Riposo “Vittorio Emanuele II” e consegna pasti a domicilio, come meglio specificato negli artt. 1 e 5 del capitolato speciale, per l'importo complessivo stimato per l'intero periodo contrattuale di € 5.324.976,00, oltre ad € 6.400,00 per oneri della sicurezza di cui al DUVRI non soggetti a ribasso, il tutto al netto dell'I.V.A..

Il suddetto valore è meramente indicativo ed è stato calcolato moltiplicando il numero presunto di ciascun tipo di prestazione per i prezzi unitari posti a base di gara come di seguito riportati:

- prezzo per singolo pasto scolastico € 5,38 al netto dell'I.V.A.;
- prezzo per singolo spuntino scolastico € 0,29 al netto dell'I.V.A.;
- prezzo per singolo utente per pensione completa della Residenza protetta Casa di Riposo € 12,42 al netto dell'I.V.A.;
- prezzo per singolo pasto mensa dipendenti ASP Ambito 9 € 5,53 al netto dell'I.V.A.;
- prezzo per singolo pasto consegnato a domicilio € 7,53 al netto dell'I.V.A..

Il contratto avrà la durata di anni 2 dal 01.09.2013 al 31.08.2015 e potrà essere rinnovato mediante atto espresso dalla Stazione Appaltante per ulteriori 2 anni agli stessi prezzi, patti e condizioni. La stazione appaltante si riserva di disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

La società Jesiservizi si riserva la possibilità di prorogare l'appalto ad insindacabile giudizio, previa adozione di apposito provvedimento, in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni, al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura è il seguente: **50818478CD**.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con procedura aperta con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutata secondo i criteri di seguito indicati.

A. OFFERTA TECNICA (fino a punti 60)

La Commissione di gara valuterà gli elementi e sub-elementi qui di seguito indicati, assegnando a ciascuno il corrispondente punteggio:

A) Modalità organizzative, operative e di controllo di tutto il processo di produzione presso le cucine comunali indicate e somministrazione (fino a punti 21) verranno valutate le modalità organizzative, operative e di controllo risultanti dalla relazione, assegnando il punteggio in base a

- 1) organizzazione dell'intero sistema e del flusso di preparazione degli alimenti, ivi compreso il piano di manutenzione delle attrezzature e il piano dei trasporti (fino a 6 punti);
- 2) operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti e dei mezzi (fino a 3 punti);
- 3) direzione e controllo del servizio (fino a 3 punti);
- 4) soluzioni organizzative tese in particolare a minimizzare gli impatti sull'ambiente, in base a soluzioni per risparmio energetico, idrico, al riciclaggio ed alla riduzione degli sprechi (fino a 3 punti);
- 5) piano di formazione (fino ad 1 punto);
- 6) modalità di approvvigionamento e selezione dei fornitori e cadenza delle consegne delle materie prime (fino a 3 punti);
- 7) caratteristiche delle attività di somministrazione del pasto e degli spuntini agli utenti, comprensive delle attività relative al piano di autocontrollo (sistema HACCP) (fino a 2 punti).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI: verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della maggior efficacia della soluzione organizzativa proposta e dell'adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento dei seguenti obiettivi di interesse della Stazione appaltante: ottima gradibilità del pasto, rispetto dei tempi previsti per il pasto, mantenimento di ambienti igienicamente perfetti, ottima cura di ambienti, attrezzature ed arredi, tracciabilità degli alimenti, assistenza offerta nella somministrazione dello spuntino agli utenti della scuola dell'infanzia;

Relativamente al punto 4) il punteggio sarà attribuito sulla base della migliore ecosostenibilità rappresentata.

Relativamente al punto 5) nell'attribuzione del punteggio si terrà conto comparativamente della quantità di ore previste e della qualità del processo di programmazione e gestione delle attività formative.

B) piano di gestione delle emergenze (fino a 2 punti): verranno valutate le modalità alternative di preparazione e somministrazione del pasto che il partecipante intende adottare qualora, per eventi

imprevedibili, non sia possibile l'uso di uno o più punti di cottura nonché di ogni altra infrastruttura essenziale allo svolgimento del servizio.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO: verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della maggior efficienza della soluzione organizzativa proposta anche in riferimento alla gradibilità del pasto e al rispetto dei tempi previsti per il pasto;

C) utilizzo di prodotti biologici offerti in più rispetto a quelli prescritti nel Capitolato speciale (fino a 15 punti):

1) carne fresca in percentuale superiore a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto (fino a 9 punti);

2) verdure fresche (fino a 6 punti).

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO: verranno valutate le tipologie di prodotti biologici compatibili con i menù predisposti dall'ASUR di Jesi, che si utilizzeranno, nonché la frequenza dell'utilizzo.

D) utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura sociale (fino a 4 punti)

1) utilizzo di prodotti provenienti dal circuito del "Commercio equo e solidale" come definiti nelle Risoluzioni del Parlamento Europeo del 02.07.1998 A4-19898 e del 06.07.2006 n. A6-02072006 e Comunicazione della Commissione al Consiglio Europeo del 29.11.1999 (aziende associate IFAT). I prodotti saranno commercializzati dalle organizzazioni e dai produttori appartenenti al circuito equo-solidale, che hanno le caratteristiche previste nei suddetti atti (fino a 2 punti);

2) utilizzo di prodotti provenienti dai terreni confiscati alla mafia (fino a 2 punti)

a tal fine andranno dichiarati le tipologie di prodotti, compatibili con i menù predisposti dall'ASUR di Jesi, che si utilizzeranno nonché la frequenza dell'utilizzo:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI: I punteggi saranno assegnati sulla base della frequenza e della tipologia di prodotti utilizzati.

E) organigramma del personale utilizzato (fino a 5 punti)

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO: verrà valutato l'organigramma dettagliato del personale che la ditta si impegna ad adibire al servizio di cui trattasi. A tal fine, l'Impresa dovrà indicare il numero degli addetti, le ore per addetto, la qualifica, l'esperienza professionale degli stessi e le modalità per la loro pronta sostituzione. Di tali aspetti si terrà conto nell'attribuzione del punteggio.

F) strumenti di verifica, controllo, comunicazione e informazione della qualità del servizio e gestione rapporti con il Comitato Mensa-Comitato Parenti (fino a 5 punti)

verranno valutati i sistemi che saranno utilizzati per garantire la qualità del servizio, con particolare riferimento agli strumenti di

1) verifica/controllo della qualità dei pasti e del gradimento del pasto e del servizio da parte dell'utenza fino a 1 punto;

2) gestione dei rapporti con il Comitato Mensa-Comitato Parenti fino a 1 punto;

3) comunicazione e informazione fino a 1 punto;

4) progetti di educazione alimentare fino a 2 punti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI: i punteggi verranno attribuiti comparativamente secondo la valutazione della Commissione relativamente ai progetti presentati.

G) Modalità di analisi e campionamento migliorative rispetto a quelle obbligatoriamente previste nel capitolato speciale (fino a 1 punto)

verranno valutate le modalità di analisi e campionamento migliorative proposte rispetto a quelle previste nel capitolato, in particolare per tipologia e frequenza dei campionamenti.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO: il punto verrà assegnato per tipologie e frequenze di campionamento superiori a quelle previste obbligatoriamente nel capitolato speciale.

H) possesso certificazioni di qualità (fino a punti 1)

Verrà valutato il possesso di certificazione di qualità superiore a quelle necessarie per l'accesso UNI EN ISO 22000/2005 "Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare". Allegare copia certificazione.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO: verrà attribuito 1 punto se in possesso.

I) piano di organizzazione del servizio relativo alla Casa di Riposo (fino a 6 punti)

verrà valutato il piano di organizzazione per lo svolgimento del servizio presso la Casa di Riposo Vittorio Emanuele II. In particolare, verranno valutati i seguenti elementi:

- 1) espletamento delle modalità per la distribuzione nelle sale mensa e nelle camere di degenza degli alimenti riguardanti l'intera giornata alimentare (pane, acqua e vino, i carrelli termici contenenti il pranzo, i vassoi personalizzati, l'apparecchiamento e lo sparcchiamento ecc.) (fino a punti 1,5);
- 2) criteri per l'elaborazione del menù considerando il modello alimentare mediterraneo, regionale, l'accettabilità, l'appetibilità, la digeribilità, la stagionalità, come prevenzione della malnutrizione (fino a 1,5 punti);
- 3) caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema informatizzato di prenotazione (fino a 1,5);
- 4) miglioramento degli ambienti e delle attrezzature con particolare riferimento ai carrelli termici, ai carrelli della distribuzione, ai contenitori termici per il servizio pasti a domicilio (fino a 1,5 punti).

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO: verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della maggior efficacia della soluzione organizzativa proposta.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta preferibilmente rispettando l'ordine di trattazione degli elementi e sub-elementi come sopra elencati. Si invita a compilare un indice con indicazione dei titoli degli argomenti stessi.

Per ogni elemento e sub-elemento verrà attribuito il punteggio come segue:

- 1 – ciascun Commissario attribuisce discrezionalmente all'elemento o sub elemento offerto da ciascun partecipante un coefficiente variabile tra zero e uno. Viene quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai vari Commissari a ciascuna offerta per il singolo elemento (coefficiente provvisorio);
- 2 – si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- 3 – il coefficiente definitivo così ottenuto viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

L'attribuzione del punteggio complessivo per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento e sub elemento come precedentemente indicato.

Ogni condizione dichiarata dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria del servizio in appalto.

B. OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 40)

Il punteggio verrà attribuito come segue:

- B1 prezzo singolo pasto scolastico – fino a punti 25;
- B2 prezzo singolo spuntino scolastico – fino a punti 4;
- B3 prezzo per singolo utente per pensione completa della Residenza protetta Casa di Riposo – fino a punti 7;
- B4 prezzo singolo pasto mensa dipendenti ASP9 – fino a punti 2;
- B5 prezzo singolo pasto consegnato a domicilio – fino a punti 2.

Verrà attribuito il punteggio massimo sopra indicato per ciascun elemento alla migliore offerta.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula:

punteggio massimo x prezzo più basso

ogni altra offerta.

Il punteggio attribuito all'offerta economica è dato dalla somma dei suddetti punteggi. Per l'attribuzione del punteggio si calolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

I prezzi unitari offerti dovranno essere inferiori a quelli posti a base di gara di cui al precedente art. 2.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, plurime, indeterminate o in aumento.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche i concorrenti dovranno aver raggiunto, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio minimo, come sopra determinato, di punti 35 su 60 attribuibili.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

ART. 4 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **19,30** del giorno **07.06.2013**

- Indirizzo di ricezione delle offerte: Jesiservizi s.r.l. – piazza Indipendenza 1 – 60035 JESI, presso la sede comunale;

- Data di apertura delle buste: il giorno **10.06.2013** alle ore **10,00** presso la sede legale della Jesiservizi s.r.l., posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

- Sopralluogo: i concorrenti dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo presso gli immobili dove deve essere eseguito il servizio e dovranno prendere visione del progetto di adeguamento dei locali della cucina della Casa di Riposo, approvato dalla Giunta del Comune di Jesi con deliberazione n. 73 del 11.04.2013. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con l'assistenza di un incaricato della stazione appaltante. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila. Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante del Consorzio o suo delegato.

La visita dovrà essere effettuata nei giorni e orari da concordare con la Stazione Appaltante.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

ART. 5 - NORME DI RIFERIMENTO

La presente procedura riguarda un servizio di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è, pertanto, regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 20 e 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da quelle in essi richiamate, da quelle contenute nel bando di gara e relativi allegati, nonché da quelle di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. se e in quanto espressamente richiamate.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale e delle norme e disposizioni di cui all'art. 32 del capitolato stesso.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del medesimo decreto. In tal caso, costituirà causa di esclusione il mancato impegno, in sede di offerta, per il caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nelle forme di cui al medesimo art. 37, commi 14 e 15, all'operatore economico indicato come mandatario.

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le stesse sono ammesse a partecipare alla procedura in base alle modalità dettate dal presente disciplinare per le R.T.I. nonché secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto compatibili, salvo che le stesse abbiano acquistato soggettività giuridica ai sensi del comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009; in tal caso si applicheranno le norme relative alla partecipazione alle gare dei consorzi stabili.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziato il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale;

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziata il consorzio concorre; a questa ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale. E' altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Qualora i consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate, così come risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11 del 09.06.2004.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a pena di esclusione:

- è vietata l'associazione in partecipazione;
- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

È ammesso il ricorso all'avvalimento, come disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 49 citato, comma 2, costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara. Ai sensi del comma 8 della predetta disposizione non è consentito, **a pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti della stessa.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.¹.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con

1). si riporta di seguito il testo dell'art. 38, comma 1 e 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'[articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [\(92\)](#);

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [\(93\)](#);

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima [\(94\)](#);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [\(95\)](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio [\(96\)](#);

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [\(97\)](#);

le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, gli appositi **modelli (Allegato 1 e 2)**, allegati al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale².

ART. 8 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai concorrenti sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione alla camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
- b) per le società cooperative di produzione e lavoro: iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, anche all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza.

I concorrenti di altro stato membro dovranno provare l'iscrizione secondo le modalità previste dall'art.39 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-*ter*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [\(98\)](#);

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 [\(99\)](#);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' [articolo 9, comma 2](#), lettera c), del [decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#) [\(100\)](#);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA [\(101\)](#).

m-ter) di cui alla precedente lettera *b)* che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'[articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio [\(102\)](#);

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [\(103\)](#).

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'[articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 1992, n. 356](#), o della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario [\(104\)](#).

2) Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi di Cooperative Sociali costituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 381/1991 i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale³.

ART. 9 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

Ai concorrenti è richiesta, a pena di esclusione, la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

1. possesso di dichiarazioni originali di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 attestanti che il concorrente possiede idoneità economico-finanziaria all'esecuzione dell'appalto;
2. aver prestato negli ultimi tre anni uno o più servizi analoghi a quello di cui trattasi, presso uno o più Comuni oppure presso strutture private, per un quantitativo giornaliero di pasti erogati almeno pari a 2000 utenti. I servizi debbono aver già avuto esecuzione per almeno un anno alla data di presentazione dell'offerta;
3. possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 22000/2005 “ Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare” o equivalenti.

I requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere dichiarati con le modalità di cui del D.P.R. n. 445/2000 e utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale⁴; la dichiarazione dovrà, in particolare, attestare l'elenco dei servizi prestati con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

La Stazione Appaltante provvederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in riferimento all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria con le modalità indicate nella Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, depositata in data 14.01.2013 (sistema AVCPASS).

I componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o Consorzi ordinari di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara deve pervenire entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 4 e all'indirizzo di cui al citato art. 4.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte il cui plico sia giunto oltre il termine sopra individuato, pur se

3) Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi di Cooperative Sociali costituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 381/1991 i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

4) Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi ex lege n.381/91 i requisiti di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 277 del D.P.R. 207/2011. Il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalla ditta eventualmente designata come esecutrice.

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i) i requisiti di cui sopra devono essere posseduti cumulativamente nella misura del 100%, fermo restando l'obbligo per il mandatario di possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione dell'addetto alla ricezione. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

A pena di esclusione l'offerta dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione - salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.mm.ii. - e deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, come di seguito riportato: **“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE PER I BAMBINI DEGLI ASILI- NIDO, PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DI JESI E PER GLI UTENTI DELLA RESIDENZA PROTETTA CASA DI RIPOSO “VITTORIO EMANUELE II”**. Si invitano i partecipanti ad indicare, inoltre, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno a costituirlo, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti costituito prima della presentazione dell'offerta;
- il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate come sopra, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: “A - Documentazione”, “B - Offerta tecnica” e “C - Offerta economica”.

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE”

Nella busta “A - Documentazione” debbono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso. In particolare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, dovrà essere indicato il domicilio eletto per le comunicazioni. Si avverte fin d'ora, che, in caso di mancata indicazione del numero di fax, la Stazione appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni stesse.

Al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di accesso, i partecipanti dovranno rendere nell'istanza di ammissione apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a), del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'offerta presentata. La mancata indicazione della predetta causa di esclusione comporterà per la stazione appaltante l'obbligo di consentire il suddetto accesso.

Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

- 2) dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in relazione ai soggetti ivi indicati. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di

identità del sottoscrittore, in corso di validità;

- 3) n. 2 **dichiarazioni di cui all'art. 41, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** in originale, attestanti il requisito di cui all'art. 9, punto 1, del presente disciplinare;
- 4) - in caso di raggruppamento già costituito: copia autentica del **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- in caso di consorzio ordinario di concorrenti già costituito: copia autentica del **contratto di consorzio** ovvero mandato collettivo speciale irrevocabile come sopra;
- in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete: copia autentica del **contratto di rete**;
- 5) **cauzione provvisoria**, pari al 2% dell'importo complessivo stimato per l'intero periodo contrattuale, da prestare con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario⁵.

La cauzione in contanti dovrà essere costituita mediante versamento alla tesoreria comunale. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 60 giorni nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva. Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

- 5) Inoltre, l'offerta deve essere corredata dall'**impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto** ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 6) **ricevuta del versamento della contribuzione** da effettuarsi a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le modalità di cui alla determinazione della stessa Autorità del 21/12/2011, e dell'importo dalla medesima determinato in relazione alla presente procedura. I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nel citato avviso e le ulteriori istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti reperibili sul sito www.avcp.it.
- 7) **PASSOE** rilasciato dal servizio AVCPASS ed attestante l'avvenuta registrazione al servizio per

5) In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti la cauzione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In ogni caso, al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande.

la presente procedura e quindi che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema AVCPASS (Deliberazione AVCP n. 111 del 20/12/2012).

La mancata allegazione dei documenti di cui ai punti 6) e 7) non costituirà causa di esclusione qualora il concorrente dimostri, anche a seguito di richiesta ex art. 46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di aver provveduto entro la data di presentazione dell'offerta al pagamento della contribuzione prevista e alla registrazione presso il servizio AVCPASS.

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B – Offerta tecnica” dovrà essere contenuto a pena di esclusione un elaborato progettuale redatto secondo criteri di sinteticità ed esaustività in un massimo di 50 facciate formato A4 carattere 10, che illustri gli elementi dell'offerta tecnica di cui al precedente art. 3.

L'offerente, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, dovrà altresì allegare copia autentica delle certificazioni di qualità di cui all'art. 3, lett. H, dell'offerta tecnica.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “C – Offerta economica” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 3**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto per ciascun elemento al netto dell'IVA, in conformità a quanto previsto al precedente art. 3.

Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerente dovrà specificare a pena di esclusione l'ammontare dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale.

L'offerta deve recare espressamente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato speciale e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio, e, in particolare di essersi recato ed aver preso visione, anche a mezzo di personale appositamente delegato, dei luoghi di esecuzione del servizio nonché di aver preso visione del progetto di “adeguamento locali della cucina della Casa di Riposo Vittorio Emanuele II per trasformazione in centro di cottura comunale” approvato dalla Giunta del Comune di Jesi con propria deliberazione n. 73/2013 ed eventuali aggiornamenti;
- che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e, in particolare, di quanto previsto all'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel bando, nel Capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e relativi allegati.

L'offerente dovrà altresì indicare le prestazioni che intende subappaltare in conformità a quanto disposto nell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

SOTTOSCRIZIONI

L'istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'allegato 1, l'elaborato contenente l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritti dal Titolare/ Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso

di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

La suddetta documentazione deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**:

- in caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d) ed e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;

- in caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il raggruppamento;

- in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da tutte le imprese partecipanti alla procedura, salvo che le stesse abbiano costituito un organo comune con poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, ovvero abbiano acquistato soggettività giuridica ai sensi del successivo comma 4-quater.

Alla istanza di ammissione e alle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ART. 11 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno ed alle ore stabiliti al precedente art. 4, in seduta pubblica, presso la sede legale della Jesiservizi s.r.l. – Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione giudicatrice, alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti o da soggetti muniti di apposita delega da parte degli stessi, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

1^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta "A", all'esame della documentazione in essa contenuta, alla valutazione della sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti e provvederà alle conseguenti ammissioni od esclusioni. Il Presidente provvederà altresì a contrassegnare e autenticare i documenti in ciascun foglio.

2^ fase in seduta pubblica: nella medesima seduta, all'esito delle operazioni di cui alla precedente fase, la Commissione procederà ad aprire le buste contrassegnate con la lettera "B" dei partecipanti ammessi al fine di valutare la completezza e regolarità della documentazione in essi contenuta. Rinverrà altresì per l'apertura delle offerte economiche a successiva seduta pubblica da tenersi all'esito della fase di valutazione dell'offerta tecnica.

3^ fase in seduta riservata: la Commissione procederà alla valutazione degli elaborati progettuali contenuti nella busta "B" e all'attribuzione del relativo punteggio.

4^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora precedentemente fissati dalla Commissione, la stessa comunicherà il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della busta "C" dei soli partecipanti che abbiano ottenuto il punteggio tecnico minimo previsto dal precedente art. 3. Verrà data lettura dell'offerta economica contenuta nella predetta busta e verrà attribuito il corrispondente punteggio.

Si procederà quindi a stilare la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi come sopra ottenuti e ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto.

La Stazione Appaltante valuterà, avvalendosi della suddetta Commissione giudicatrice, la congruità delle offerte risultanti anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 nonché di quelle che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 86. In tal caso, si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Quindi, in

seduta pubblica appositamente convocata il Presidente comunicherà le eventuali esclusioni, darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse, ed aggiudicherà in via provvisoria il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

La Commissione richiederà ai partecipanti, se necessario, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale previsti dal presente disciplinare, assegnando contestualmente un termine decorso il quale, in mancanza di riscontro, si procederà all'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS e, se necessario, inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, di cui al precedente art. 9, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla eventuale dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoriamente dichiarata e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante entro il termine da questa assegnato e sottoscrivere il contratto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà inoltre indicare l'elenco dei fornitori di cui intende avvalersi per il reperimento delle materie prime, indicando altresì eventuali fornitori sostitutivi in caso di difficoltà di reperimento del prodotto. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima che sia decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Si applica l'art. 11, commi 9, 10, 10-bis, 10-ter, 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 12 -VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal Capitolato speciale d'appalto, dal presente disciplinare e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili alla Stazione Appaltante. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di appalto non abbia luogo entro il termine di 60 giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. La Stazione Appaltante rimane, pertanto, impegnata solo con la stipula del contratto che avverrà in forma di atto pubblico, e che resta comunque condizionata al rispetto della normativa in materia di comunicazione e informazione antimafia e di DURC.

La Stazione Appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 13 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o PEC, ed indirizzate ai punti di contatto indicati al precedente art. 1. Tali richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino alle ore 14,00 del giorno 29.05.2013 e verranno riscontrate tempestivamente e, comunque, entro 6 (sei) giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma, ad altro indirizzo ovvero oltre il predetto termine.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it alla sezione "Appalti, bandi, avvisi" fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso la Jesiservizi s.r.l. per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 15 - NORME FINALI

Il presente disciplinare di gara, i modelli allegati (Allegato 1 - Allegato 2 – Allegato 3), il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, reperibili sul sito internet del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it, sono inoltre reperibili sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è il dott. Gianluca Della Bella.

Fermo restando quanto espressamente stabilito dai precedenti articoli del presente disciplinare in ordine alle cause di esclusione dei partecipanti alla procedura, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e alle altre disposizioni di legge vigenti applicabili alla presente procedura, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di

sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Istanza di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 2- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Offerta economica